

**COMUNE DI MASSA MARITTIMA**  
**PROVINCIA DI GROSSETO**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 24 Del 23-05-20**

**Oggetto: EMERGENZA COVID-19. IMPOSTA IMU. PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventi e questo giorno ventitre del mese di maggio alle ore 09:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

<b>GIUNTINI MARCELLO</b>	<b>P</b>	<b>MARCONI IRENE</b>	<b>P</b>
<b>FIORINI BARBARA</b>	<b>P</b>	<b>BALESTRI LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>GIOVANNETTI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>BORELLI FIORENZO</b>	<b>P</b>
<b>GIULIANI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>MAZZINGHI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>FAZZINI GIULIANA</b>	<b>P</b>	<b>BUSSOLA LOREDANA</b>	<b>P</b>
<b>GUCCI MARIA ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>BROGI DANIELE</b>	<b>P</b>
<b>TERROSI IVAN</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 13	Presenti n. 13
In carica n. 13	Assenti n. 0

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. LONGO DANIELE.  
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 13

In apertura di seduta il Sindaco spiega che l'odierno Consiglio Comunale, trasmesso in diretta via Facebook, si svolgerà in due fasi. Nel corso della prima fase saranno esaminate le proposte della Minoranza consiliare riguardanti potenziali programmi di interventi a sostegno del tessuto economico-produttivo di Massa Marittima. Esaurita la prima fase saranno esaminate proposte di deliberazione elaborate dagli uffici comunali.

Il Sindaco Giuntini cede la parola al Consigliere Fiorenzo Borelli che si incarica di illustrare, con l'ausilio del Consigliere Giuliani, il contenuto delle proposte sottoscritte dai gruppi di Minoranza.

Il Consigliere Borelli spiega, in primo luogo, che le proposte in argomento sono state elaborate per rappresentare il disagio dei cittadini e di alcune categorie in particolare, per le conseguenze dell'arresto delle attività economiche determinate dall'emergenza COVID 19. Si fa riferimento in primo luogo alle partite IVA ed ai cittadini posti in cassa integrazione. I gruppi di Minoranza, con questa iniziativa, hanno voluto invitare la Maggioranza a valutare, in questa fase così delicata, che le risorse dei cittadini devono essere destinate a sostenere i cittadini più esposti alle difficoltà economiche determinate dalla crisi. Il Consigliere Borelli invita a considerare in primo luogo tutte quelle attività che vivono di turismo per cui i segnali di ripresa non potranno vedersi che dall'anno prossimo. Le proposte dei gruppi di Minoranza di cui è ammesso l'esame del Consiglio sono state riscontrate da pareri negativi di carattere tecnico emessi da parte del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti. Da un punto di vista puramente tecnico tali posizioni possono essere comprensibili ma il tema del sostegno al tessuto economico e sociale è eminentemente politico e riguarda in generale la condizione di crisi in cui si trovano le aziende che operano all'interno del territorio di Massa Marittima. I gruppi di Minoranza richiedono un intervento che, considerate le condizioni eccezionali, sappia andare al di là delle regole e per questo è opportuno che sia previsto un fondo a sostegno di tutte le categorie di cittadini più esposte.

Il Consigliere Borelli spiega che la prima proposta di deliberazione riguarda la necessità di spostare alla fine dell'anno il pagamento dell'IMU in quanto i cittadini, soprattutto coloro che hanno perso il lavoro o si trovano in cassa integrazione, sono in grave difficoltà economica. Altri Comuni hanno predisposto manovre finanziarie a sostegno dei cittadini, il Comune di Massa Marittima non lo ha ancora fatto.

Il Consigliere Giuliani del gruppo dei Repubblicani evidenzia come già il 25 aprile 2020 era stata inviata all'Amministrazione una comunicazione dei Capigruppo con la quale si invitava il Sindaco ad operare una riflessione sulle misure da assumere in prossimità della così detta *fase 2*. A quella comunicazione non è seguita alcuna risposta e pertanto il 7 maggio 2020 i tre gruppi di Minoranza consiliare, hanno presentato alcune concrete proposte da discutere in Consiglio comunale. In attesa che l'Amministrazione decidesse il da farsi il governo Conte con il *decreto Rilancio* del 19 maggio ha assunto concrete iniziative analoghe ad alcune delle proposte dei gruppi di Minoranza. Il Consigliere Giuliani rivendica di aver richiesto alla Maggioranza consiliare di affrontare alcune questioni che si sono dimostrate coerenti con le misure contenute nel *decreto Rilancio*. La prima misura ha riguardato il posticipo del pagamento dell'IMU al 30 novembre per l'anno 2020. Il *decreto Rilancio* come noto ha disciplinato il tema in maniera coerente alle proposte della Minoranza. La responsabile del servizio finanziario ha emesso un parere di regolarità tecnica negativo con data 15 maggio 2020. In quel momento era forse verosimile ipotizzare che la sospensione del pagamento dell'IMU avrebbe comportato ripercussioni negative sulla liquidità dell'Ente ma tale circostanza potrebbe non essere più rilevabile in seguito al decreto citato. Di questa evenienza non vi è traccia nel parere della Ragioniera che, ad avviso del Consigliere, assume un connotato politico. Il Consigliere Giuliani dichiara di non comprendere pienamente neppure il parere del Revisore dei Conti che appare addirittura privo di qualsiasi motivazione. Il problema del

rinvio del pagamento dell'IMU comunque esiste. L'art. 177 del *decreto Rilancio* individua le categorie di operatori economici esentati dal pagamento dell'IMU. Queste misure devono essere integrate a livello locale. Il Consigliere Giuliani invita a considerare le condizioni dei commercianti che hanno dovuto tenere chiuse le proprie attività e domani dovranno sostenere un onere significativo di imposte se non vengono adottate misure precise in loro favore. Il Comune dovrebbe valutare di concedere contributi economici ai commercianti.

Il Sindaco risponde che, stante al tenore tecnico-giuridico della proposta del gruppo di Minoranza, in riferimento all'IMU, essa contiene l'invito a posticipare il pagamento dell'IMU per tutti i contribuenti senza alcuna differenziazione tra cittadini o categorie di operatori economici. Rispetto a tale proposta è stato formulato un corretto parere di regolarità tecnica da parte del Ragioniere comunale. Il Sindaco dà lettura del parere della Ragioniera Mucci.

Il Consigliere Balestri afferma che le proposte del gruppo di Minoranza assumono un forte sapore demagogico. La mancata riscossione della rata di giugno dell'IMU potrebbe comportare un grave pregiudizio alla cassa del Comune che, verificandosi presumibilmente una condizione di anticipazione di tesoreria, dovrebbe sostenere un costo ingente in termini di interessi da pagare al Tesoriere. Il Consigliere Balestri chiede chiarimenti alla Ragioniera Mucci la quale spiega come l'importo degli interessi dipenda dalla entità dell'anticipazione. L'Ente deve garantire la continuità nel pagamento degli stipendi e dei fornitori. A fronte di una anticipazione potenziali di alcuni milioni di euro si potrebbe essere esposti al pagamento di interessi per importi vicini di decine di migliaia di euro.

Il Consigliere Balestri evidenzia come esistano delle categorie di cittadini che non sono state penalizzate dall'emergenza COVID e che pertanto dovrebbero essere indotte a pagare regolarmente le imposte anche e soprattutto a beneficio di quella parte di Comunità meno colpita dalla crisi.

Interviene la Consigliera Fiorini che spiega che per i casi in cui alcune categorie di cittadini siano esentate dal pagamento dell'IMU l'art. 177 del *decreto Rilancio* prevede forme di compensazioni economiche per i Comuni. Appare logico e doveroso che gli importi incassati dallo Stato siano destinati ad interventi a sostegno delle categorie più penalizzate dall'emergenza COVID. La Consigliera osserva che i pareri negativi del Revisore e della Ragioniera dovrebbero essere riconsiderati alla luce di quanto previsto dal *decreto Rilancio*.

Interviene la Consigliera Bussola che ritiene sia oltremodo complesso individuare quali categorie di cittadini possano essere destinatari di misure di sostegno economico. Le condizioni delle famiglie di Massa Marittima sono oltremodo variegate: qualcuno ha lavorato, molti hanno perso il lavoro o hanno i figli disoccupati. Compito dei Consiglieri non è fare sterile opposizione. Il Consiglio dovrebbe essere il consesso dei rappresentanti di Massa. Ogni famiglia ha sopportato un carico economico ed umano significativo in questo periodo storico di cui occorre assumere, almeno in parte, il peso.

Il Consigliere Terrosi dichiara di condividere la posizione della Consigliera Bussola ed osserva che una distribuzione *a pioggia* di risorse ai cittadini è una misura che potrebbe non essere né equa né sostenibile per il Comune. Occorre considerare che molti cittadini, così come presumibilmente la grande parte dei Consiglieri presenti in collegamento, non hanno subito alcun danno dalla crisi. La Maggioranza sta provando ad elaborare una manovra economica che sia in grado di sostenere tutti coloro che sono stati realmente penalizzati da questa fase. Il Capogruppo di Maggioranza invita la Minoranza consiliare a cooperare in questa direzione. Probabilmente i lavoratori dipendenti non hanno subito un danno significativo ma ciò è avvenuto invece per i piccoli esercenti, per i gestori di bar e ristoranti. Queste categorie dovranno ricevere una attenzione più

specifica

Interviene il Vice Sindaco Giovannetti il quale afferma che in relazione alla richiesta di posticipazione del pagamento dell'IMU era chiaro che un intervento in questa materia dovesse provenire dallo Stato e che non potessero essere i Comuni a sopportare, da soli, i costi economici e politici di una misura del genere. Nessuno dei Comuni della Provincia si è esposto in questo senso. Al momento vi sono state solo deliberazioni con cui si è disposto lo spostamento del pagamento di TARI, TASI e COSAP. Il Consigliere ritiene sia profondamente sbagliato elaborare una deliberazione sull'IMU senza i necessari approfondimenti magari sull'onda emotiva di quanto occorso a causa del COVID. Gli interventi di sostegno economico devono riguardare le categorie più bisognose, i commercianti, le partite IVA, i dipendenti dei piccoli esercizi commerciali. Piuttosto che elaborare proposte da soli sarebbe il caso che i gruppi di Maggioranza e Minoranza avessero la capacità di lavorare assieme per il bene della Comunità. Si deve considerare ad esempio che i commercianti che dispongono di immobili di proprietà sono meno esposti dei commercianti che devono pagare mensilmente un affitto ai proprietari. Il Consigliere Giovannetti evidenzia come le Commissioni consiliari dovrebbero tornare ad essere la sede ove si realizza il confronto tra la Maggioranza e la Minoranza

Interviene il Consigliere Mazzinghi che dichiara che le difficoltà economiche per le famiglie sono reali e cogenti e che l'intervento dell'Amministrazione pubblica è necessario adesso, dopo sarà troppo tardi.

La Consigliera Fiorini chiarisce che non è opportuno rinunciare a deliberare in materia di IMU poiché i cittadini hanno bisogno di un ristoro immediato.

Il Consigliere Giuliani prende la parola e dichiara di aver ascoltato con attenzione gli interventi dei Consiglieri Terrosi e Giovannetti. I cittadini che hanno avuto modo di ascoltare da casa hanno pienamente avuto contezza delle differenze tra Maggioranza e Minoranza. Vi è una opposta visione dei problemi, basti considerare che il 4 aprile 2020 le cronache locali riportavano quale notizia del giorno un intervento del Consigliere Giovannetti in tema di cicloturismo. Il Consigliere Giuliani dichiara che il tessuto economico di Massa Marittima ha una consistenza diversa rispetto a Milano, Siena o Reggio Emilia. Il gruppo dei Repubblicani desidera che si consideri di dover intervenire seriamente a sostegno dei cittadini che si trovano in condizione di profonda difficoltà. I Consiglieri dovrebbero comprendere le difficoltà della gente. Naturalmente chi ha un lavoro dipendente pubblico o è in pensione è meno sensibile rispetto ad altri. Il Consigliere evidenzia come le strutture recettive siano vuote, i matrimoni programmati siano stati annullati. La crisi ha colpito soprattutto gli artigiani, gli agricoltori, le partite IVA che costituiscono la parte viva del tessuto economico del Comune di Massa Marittima. A Follonica esiste una situazione economica completamente diversa, la Maggioranza ha beneficiato delle iniziative del governo ma sino a questo momento ha mostrato di non comprendere i bisogni dei propri concittadini. Il Consigliere Giuliani aggiunge, in relazione al tema del funzionamento delle Commissioni consiliari, che se esse non funzionano il merito è esclusivamente del Sindaco e del Consigliere Terrosi. La situazione è nota. Il Consigliere non comprende per quale motivo continuano a farne parte i Consiglieri del gruppo Massa Comune

Interviene il Consigliere Borelli come sia evidente ed ormai noto a tutti che la Maggioranza consiliare non sia interessata al funzionamento delle Commissioni. Auspica che i cittadini collegati

attraverso la diretta Facebook riescano a farsi un'idea sull'incapacità dell'Amministrazione di affrontare la crisi economica. Se il confronto deve essere solo politico vi sarà un confronto politico ma la discussione dovrebbe riguardare il sostegno ai cittadini, anche di chi opera nell'indotto dell'economia del turismo, come ad esempio gli idraulici e gli elettricisti. Il Capogruppo di Massa Comune osserva che quando si è sottoscritta la transazione per l'area ex Molendi l'Amministrazione non ha mostrato interesse per i rischi di incorrere in una cronica anticipazione di tesoreria. L'atteggiamento del gruppo di Maggioranza è vergognoso.

Interviene il Consigliere Terrosi che spiega come sia un bene che i cittadini possano seguire in diretta l'odierna seduta del Consiglio comunale. L'Amministrazione è impegnata nella ricerca di misure che siano in grado aiutare il maggior numero di cittadini possibile. Una misura qual'eliminazione dell'IMU per tutti potrebbe non essere equa poiché alcune categorie di cittadini, quali ad esempio i lavoratori dipendenti o gli esercenti del settore alimentare, potrebbero non essere stati penalizzati dalla crisi come gli altri. Il Capogruppo di Maggioranza propone di istituire un tavolo di lavoro con i gruppi di Minoranza. In questo momento esiste l'esigenza di lavorare assieme. In relazione al precedente riferimento alle conseguenze della crisi sui cittadini compresi i Consiglieri comunali il Consigliere Terrosi intende precisare che il suo intento era quello di chiarire che si devono valutare misure economiche mirate rispetto alle diverse esigenze dei cittadini.

Interviene il Sindaco che ringrazia per l'ampio ed interessante dibattito. Evidenzia che la sua sia la Maggioranza politica emersa dalle urne del maggio 2019 e che sino a quando il gruppo consiliare sosterrà l'Amministrazione il suo dovere è quello di governare nell'interesse dei cittadini. In relazione al tema delle Commissioni dichiara di non voler rispondere alle provocatorie osservazioni del Capogruppo Borelli. Rammenta che il 15 aprile 2020 il gruppo di Maggioranza aveva dichiarato di essere pronto al confronto al gruppo di Minoranza sul tema delle misure da assumere per fronteggiare l'emergenza COVID e per risposta il 17 aprile 2020 è arrivata una proposta di manovra economica con interventi per 4 milioni di euro. Non si vede come possa essere accolta questa proposta considerate le condizioni in cui versa il bilancio dell'Ente. Se l'obiettivo della Minoranza è prendere qualche voto in più allora si può discutere di misure così estreme ma non è questo l'atteggiamento di chi è chiamato ad assumere decisioni nell'interesse pubblico. Il confronto dovrebbe essere leale ed ispirato da un senso di realtà delle cose. Interventi a sostegno dei cittadini sono stati elaborati dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni. Non potrebbero essere solamente i Comuni a sostenere il costo di una operazione di sostegno all'economia nazionale. Sarebbe folle pensarlo. La tradizione dei Repubblicani vede esponenti quali La Malfa, Visentini e Spadolini che sicuramente su questi temi, come su quelli che riguardano in generale l'economia del settore pubblico, avrebbero espresso posizioni più precise e rigorose. Il Sindaco evidenzia come tutte le Amministrazioni comunali affrontino le medesime difficoltà e non sia il caso di governare attraverso annunci come fa la Minoranza. Il Comune di Massa Marittima sta ipotizzando di varare una manovra che prevede l'impiego di risorse consistenti in rapporto alle disponibilità di bilancio ma la responsabilità della decisione è enorme ed occorre considerare che, a parte le misure di sostegno all'economia, sarebbe opportuno prevedere misure di sostegno del welfare. Il Sindaco dichiara che sicuramente la categoria dei commercianti è una delle più colpite ma non appare opportuno in questa fase cavalcare il malessere di chi esprime posizioni estreme. Sarebbe quanto mai opportuno un confronto vero. Il Comune di Massa Marittima è stato il secondo nella Provincia a rinviare il pagamento di TARI, TASI e COSAP. Il Sindaco dichiara che la Maggioranza consiliare è impegnata da settimane a ricercare di individuare le misure più idonee a portare ristoro alle categorie di cittadini più colpite dalla crisi. Le misure elaborate dalla Minoranza non contemplano l'esigenza di considerare le categorie dei lavoratori stagionali, dei dipendenti in cassa integrazione, dei lavoratori irregolari ma consistono esclusivamente in proposte di spesa indifferenziata in cui alto è il contenuto demagogico. Il Sindaco afferma che sarà costituito un fondo a sostegno dell'economia di Massa Marittima nel quale confluiranno le risorse disponibili per attuare gli

interventi programmati. Tagliare l'IMU a tutti non appare una misura adeguata per sostenere le categorie di cittadini più colpite dalla crisi.

Il Consigliere Giuliani interviene e dichiara di comprendere l'intervento, acceso e colorato, del primo cittadino. Affermazioni per cui *la crisi non si governa con gli sgravi fiscali* e che *l'intervento sull'IMU non è la priorità* sono il segno di una difficoltà evidente di governare la fase di crisi economica.

Il Sindaco risponde che, a suo avviso, è l'eliminazione di IMU per tutti indiscriminatamente a non poter essere una misura adeguata. Gli sgravi fiscali devono essere accompagnati da misure di sostegno al welfare.

Esaurita la discussione si procede alla votazione.

La proposta è respinta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la delibera di consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2014, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 30.07.2015, di approvazione del regolamento della IUC al cui interno viene disciplinata la “TARI” (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti);

**Dato atto** che

- l’art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160 (Pubblicata in G.U. n. 304 del 30 Dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45/L) è stata abrogata la I.U.C. (imposta unica comunale comprendente quali suoi componenti la Tasi, la Tari e la I.M.U.);
- i comma da 739 a 783 della legge citata al precedente punto che istituiscono la nuova I.M.U. in sostituzione di quella abrogata;
- il comma 780 della legge 27.12.2019 n. 160 fa espressamente salve le disposizioni della legge 27.12.2013 n. 147, istitutiva della Ta.Ri e che, pertanto, continua a essere vigente;
- in relazione della Tasi, nulla viene detto successivamente all’art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160, che ne decreta la sua abrogazione;
- con l’abrogazione della I.U.C. operata dall’art. 1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160 l’unico tributo effettivamente abrogato risulta essere la T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili);

**Vista** la nota del 07.05.2020, prot. n. 7055, con la quale i Gruppi Consiliari di Opposizione Lega, Massa Comune e Repubblicani, dopo avere ricordato il grave periodo di difficoltà che sta attraversando il tessuto economico e sociale di comune di Massa Marittima causata dalla pandemia del Covi 19 e il conseguente lock down imposto dal Governo per contenere il diffondersi del virus, chiedono di posticipare la prima rata dell’Imposta IMU dal 16.06.2020 al 30.11.2020, fatta salvo che la quota Stato dovuta per tale imposta dagli immobili appartenenti alla Cat. D10 sia comunque corrisposta alla data del 16.06.2020;

**Visto** il decreto legge approvato nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 in attesa di conversione;

**Visto** il parere dei revisore dei conti acquisito ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** dei pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal responsabile del servizio competente ed allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Con** voti Favorevoli 6 (Fiorini, Giuliani, Borelli, Mazzinghi, Bussola, Brogi) Contrari 7 (Giuntini, Giovannetti, Gucci, Marconi, Terrosi, Balestri, Fazzini) Astenuti 0 resi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) Di respingere la proposta avanzata dai gruppi di minoranza di posticipare la prima rata dell'Imposta IMU dal 16.06.2020 al 30.11.2020, fatta salvo che la quota stata dovuta per tale imposta dagli immobili appartenenti alla Cat. D10 sia comunque corrisposta alla data del 16.06.2020;
- 2) Di incaricare il responsabile del servizio finanziario del Comune di Massa Marittima di dare esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto delle norme che regolano la materia, adottando i provvedimenti conseguenti.

## PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

### **Contrario**

**PARERE TECNICO NEGATIVO**, in quanto, siamo in attesa della pubblicazione del DL c.d. Rilancio nel quale sono contenute misure anche per l'IMU ed inoltre non si ravvede la necessità di spostare la prima rata IMU dal 16.06.2020 al 30.11.2020, in prossimità della seconda rata prevista il 16.12.2020, andando praticamente a creare una rata unica IMU ai contribuenti. Fermo restando che la quota Stato IMU dovuta per i fabbricati di cat. D deve comunque essere versata dai contribuenti il 16.06.2020.

Data, 15-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F/to: Mucci Francesca

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

### **Contrario**

[ ]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

**PARERE CONTABILE NEGATIVO** in quanto lo spostamento della rata IMU comporta una disponibilità di cassa non sufficiente a sostenere i pagamenti dell'Amministrazione.

Data, 15-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F/to: Mucci Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F/to: LONGO DANIELE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 03-07-20 al 18-07-20 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data            con protocollo n. . Dal Municipio, li 03-07-20</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal .....al..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni.  Dal Municipio, li .....</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

**ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL            :

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 15-07-20

IL SEGRETARIO GENERALE  
F/to: LONGO DANIELE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
LONGO DANIELE